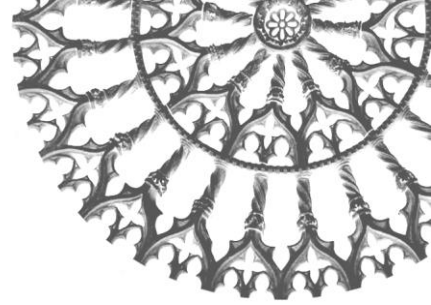




Comune dell'Aquila



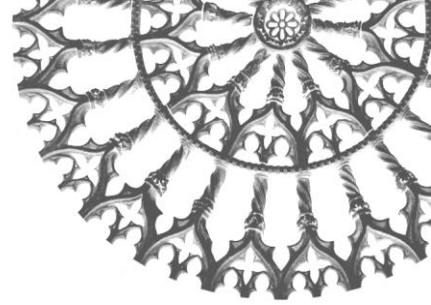
L'Aquila, 29 novembre 2016

Comunicato stampa

Vorrei ricordare a tutti i sostenitori e promotori della ripermetrazione dell'area Parco Sirente Velino che non vi è un collegamento automatico tra sviluppo e decadenza dei vincoli paesistici e ambientali. Anzi, è vero il contrario, come dimostrano esperienze maturate negli anni in altri territori. Politiche ambientali condotte con equilibrio e lungimiranza, in maniera programmata e ragionata, portano infatti alla crescita del territorio e all'implementazione del bacino turistico, con un aumento delle presenze sia su base stagionale che giornaliera.

La riduzione del territorio vincolato, dunque, porterà ad un peggioramento della qualità ambientale e della vita, con ovvie ripercussioni negative sulla frequentazione del territorio e sul turismo.

Le aree montane, infatti, costituiscono un'attrattiva nel momento in cui hanno un valore aggiunto in termini naturalistici e di qualità ambientale, se, insomma, si distinguono per tali caratteristiche. Di aree montane non vincolate e con le caratteristiche che si vorrebbero impropriamente calare nel nostro territorio ve ne sono fin troppe, in tutta la Penisola, anche di più attrattive e concorrenziali rispetto alle nostre, vincoli o non vincoli. Per queste ragioni dobbiamo preservare e difendere le nostre peculiarità, valorizzandole



Comune dell'Aquila

attraverso adeguate politiche del territorio e non soffocandole con un consumo del suolo indiscriminato e privo di senso.

Il Consigliere comunale

Giustino Masciocco (Sel)